

Giustizia: martedì al via il 'Salone della Giustizia', tre giorni di dibattiti a Roma

Dal 19 al 21 aprile al Salone delle Fontane

Tre giorni di convegni e dibattiti. Martedì prossimo si apre la sesta edizione del Salone della Giustizia, un appuntamento che si rinnova dal 2009. Giustizia, privacy, salute, trasporti, legalità, ambiente, immigrazione saranno alcuni dei temi al centro dei convegni che dalle 10 di martedì 19 aprile troveranno spazio al Salone delle Fontane a Roma. Ad aprire i lavori sarà il messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che verrà letto nella cerimonia inaugurale dal presidente del comitato scientifico del Salone della Giustizia, Guido Alpa. A seguire l'intervento del commissario straordinario di Roma Capitale Francesco Paolo Tronca.

Il primo convegno in programma 'Nuove frontiere della riservatezza' vedrà, tra gli altri, gli interventi del ministro della Giustizia Andrea Orlando, del vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura Giovanni Legnini, del presidente aggiunto del Consiglio di Stato Filippo Patroni Griffi. Sempre nella prima delle tre giornate del Salone, il convegno previsto nel pomeriggio alle 15 affronterà un altro tema di stretta attualità 'Sanità pubblica tra risorse, medicina difensiva e corruzione' con la partecipazione del ministro della Salute Beatrice Lorenzin, del presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, del Presidente dell'Anac Raffaele Cantone.

Mercoledì, la seconda giornata del Salone della Giustizia 2016 si aprirà alle 10.30 con 'Infrastrutture e trasporti: muoversi in sicurezza'. Interverranno il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Graziano Delrio, il sottosegretario al Ministero della Giustizia Cosimo Ferri, il direttore centrale delle specialità della Polizia di Stato Roberto Sgalla, il presidente dell'Anas Gianni Vittorio Armani e l'amministratore delegato di Trenitalia Barbara Morgante. Giovedì 21 aprile, la giornata conclusiva si aprirà alle 10.30 con 'Ambiente e Giustizia: diritto alla salute e impresa responsabile con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Maurizio Martina. Il pomeriggio alle 15 l'ultimo incontro su 'Giustizia ed equilibri del mercato'. A chiudere la tre giorni del Salone della Giustizia sarà l'intervento del presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi.

Un format che dal 2009 si rinnova ogni anno. "Il Salone della Giustizia è una 'piazza' aperta a tutti - spiega all'Adnkronos Francesco Arcieri presidente del comitato esecutivo del Salone della Giustizia - e coinvolge i settori più disparati perché tutto è giustizia. Il primo obiettivo sin dalla nascita - sottolinea - è promuovere la cultura della legalità e trasmettere il massimo dell'esperienza politica, istituzionale, delle professioni, dell'avvocatura, della magistratura alle nuove generazioni. L'uditorio sarà, infatti, riservato quasi nella propria interezza agli studenti dei licei e delle università".

Sulla tre giorni della Giustizia quest'anno si apre anche uno scenario internazionale con il ritorno al Salone, dopo la partecipazione dello scorso anno, dell'ambasciatore Usa in Italia John Phillips, che prenderà parte al convegno sulla sanità, e la partecipazione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, all'incontro su 'Immigrazione: accoglienza e sicurezza' dove è prevista la partecipazione, tra gli altri, del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, di Santi Consolo, capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e di Vincenzo Melone, comandante generale della Guardia Costiera.

L'incontro, che si aprirà con un omaggio agli uomini della Guardia Costiera, sarà l'occasione "per capire come si può disciplinare, governare - spiega Roberto Marraffa, avvocato internazionalista tra i partecipanti al convegno sull'immigrazione - da un punto di vista legislativo, normativo, un fenomeno così importante, così imponente. Ciò da cui non si può prescindere è la garanzia dei diritti minimi umani a coloro che arrivano nel nostro Paese e in Europa. Il tema che riguarda il nostro Paese è quello di cercare di gestire sempre al meglio dal punto di vista del rispetto dei diritti umani queste situazioni".

Importante anche il focus sull'ambiente come testimoniato anche dall'incontro in programma mercoledì "Sviluppo è ambiente: la riconversione ecologica dell'economia". Rifiuti, bonifiche, riqualificazione, urbanistica, urban design, reindustrializzazione sono i temi al centro dell'appuntamento. Attorno ai convegni centrali ruotano circa trenta workshop. "Lo scopo - spiega l'avvocato Cristina Lenoci del comitato esecutivo - è di voler accendere un confronto aperto su tutti i distaccati della giustizia. Ci rivolgiamo a una platea vasta: studenti, cittadini, addetti ai lavori, imprenditori".

(Adnkronos)